

Codice A1816B

D.D. 28 aprile 2021, n. 1135

LR n° 45/1989. Autorizzazione per la costruzione di una piscina di pertinenza a fabbricati ad uso di civile abitazione in variante all'istanza per la costruzione di un fabbricato unifamigliare autorizzata con D.D. n. 348 del 06/02/2018 - Richiedente Sig.ra Corino Paola, in qualità di proprietaria.



ATTO DD 1135/A1816B/2021

DEL 28/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: LR n° 45/1989. Autorizzazione per la costruzione di una piscina di pertinenza a fabbricati ad uso di civile abitazione in variante all'istanza per la costruzione di un fabbricato unifamigliare autorizzata con D.D. n. 348 del 06/02/2018 - Richiedente Sig.ra Corino Paola, in qualità di proprietaria.

PRESO ATTO della richiesta di autorizzazione, ai sensi della L.r. 45/1989, della variante in oggetto, pervenuta in data 01/04/2021, Prot. n. 16371.

PRESO ATTO che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Domanda su modello regionale;
- Ricevuta spese di istruttoria;
- Relazione tecnico-illustrativa;
- Relazione geologica;
- Progetto definitivo con tavole grafiche;
- Documentazione fotografica.

PRESO ATTO che i lavori in progetto consistono nella realizzazione di una piscina di pertinenza al fabbricato autorizzato, con un aumento di 145,79 mq rispetto ai 1050 già autorizzati e con movimenti terra di 420,35 mc in aggiunta ai 3.429,28 già autorizzati.

CONSIDERATO che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla

corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Conclusa l'istruttoria di rito, considerato che dall'esame degli elaborati progettuali sopra richiamati e dal sopralluogo, effettuato in data 22/04/2021, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, non sono emersi elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della l.r. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto, previo rispetto delle prescrizioni sotto riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D.L. 30/12/1923, n° 3267
- L.R. n° 45/1989
- C.P.G.R. del 31/08/2018, n° 3/AMB
- art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.
- D.Lgs n° 34/2018
- art. 19 della LR n° 4/2009

determina

di autorizzare, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, la Sig.ra Corino Paola, in qualità di proprietaria, ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in merito al progetto per la costruzione di una piscina di pertinenza a fabbricati ad uso di civile abitazione in variante all'istanza per la costruzione di un fabbricato unifamigliare autorizzata con D.D. n. 348 del 06/02/2018, in comune di Santo Stefano Belbo, Località Via Romita, per una superficie totale stimata in 1195,79 mq, di cui 1.050 mq già autorizzati, e una volumetria risultante di 3.849,28, di cui già autorizzati 3.429,28 mc (sommando le quantità di scavo e riporto), sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (N.C.T. Comune di Santo Stefano Belbo, Foglio 17, Particelle n° 1439, 1415), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nelle relazioni e nelle tavole di progetto presentate;
2. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione, in qualsiasi fase e circostanza, la stabilità del sito e il buon regime delle acque;
3. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
4. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi residui legnosi, rami e cimali, dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei di rii o colatori;
5. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore, in particolare le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza;

6. in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del D.M. 17.01.2018 e l'eventuale riconrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
7. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere l'autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e di procedere ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n° 45/1989 s.m.i.;
8. con nota indirizzata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo ed alla Stazione Carabinieri Forestali di Cortemilia, dovrà pervenire la comunicazione di inizio lavori e, a conclusione degli stessi, una "Relazione di fine lavori" nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati, con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato al progetto agli atti e alle prescrizioni dettate, contenente inoltre il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato;
9. di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti entro 36 mesi dal 06/02/2021, data di scadenza del precedente provvedimento autorizzativo, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 9.8.89, n. 45, i titolari dell'autorizzazione, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a € 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a € 1.000, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate. In tal caso, essendo la superficie totale trasformata di 0, 1050 Ha, l'ammontare della cauzione corrisponde all'importo minimo di € 1.000.

Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, la richiedente dichiara di rientrare nei casi di esenzione dall'obbligo al rimboschimento o al versamento del corrispettivo, ai sensi del comma 4, in quanto riguarda interventi per la costruzione di una nuova abitazione a carattere unifamiliare, non di lusso e che il titolare è residente nel comune sede d'intervento.

Per quanto attiene alle modalità di pagamento, a seguito del recepimento del D.L. 76/2020, dal 1° marzo 2021 tutti i pagamenti dovuti alla Pubblica Amministrazione devono essere eseguiti attraverso il **sistema PagoPA**. Pertanto l'interessato è tenuto a **dare la comunicazione dell'inizio lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, che provvederà a predisporre e trasmettere l'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo al rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY**": (<https://pay.sistemapiemonte.it/epayweb/>).

Una volta entrati nel sito per pagare si devono seguire i seguenti passaggi:

- bisogna fare clic su **PAGA CON PIEMONTEPAY CON IUV** (Identificativo Unico di Versamento);
- inserire il codice IUV o CODICE AVVISO ricevuto dall'Ente;
- inserire il proprio codice fiscale;
- controllare che i dati inseriti siano validi e confermarli con l'indirizzo e-mail (NON PEC), prestare il consenso dei dati personali e verificare il test Captcha (è il sistema informatico obbligatorio per controllare che sta operando una persona reale e non un robot);
- procedere al pagamento on-line (con le modalità sopra indicate) oppure stampare l'avviso per pagare presso sportelli fisici ATM, punti vendita SISAL, Lottomatica e Banca 5, oppure presso gli uffici postali.

Per quanto riguarda la cauzione si comunica inoltre che rimane possibile, in alternativa al pagamento di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989. Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Si avverte che contro le decisioni dell'Amministrazione relative al procedimento, è possibile proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe